

ITALIANO

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto:

Nome del prodotto: Selenite Broth
Codice del prodotto: 610145-6101455-620145

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti: Usi professionali, Servi sanitari, Ricerca e sviluppo scientifici

1.3 Dettagli sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/fornitore: Liofilchem® S.r.l.
Indirizzo: Via Scozia, zona industriale, 64026 - Roseto degli abruzzesi (TE) - Italia
Numero di telefono: + 39 085-8930745
Numero di fax: + 39 085-8930330
Indirizzo e-mail: liofilchem@liofilchem.net

1.4 Numero telefonico di emergenza

+39 02-66101029 (Centro Antiveneni Niguarda Cà Granda - Milano).

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Acute Tox. 2, Tossicità acuta, Orale (Categoria 2); H300
Acute Tox. 4, Inalazione (Categoria 4); H332
Skin. Sens. 1, Sensibilizzazione cutanea (Categoria 1); H317
Aquatic Chronic 3, Tossicità cronica per l'ambiente acquatico (Categoria 3); H412

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogrammi



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H300 Letale se ingerito.
H332 Nocivo se inalato.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi.
P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P330 Sciacquare la bocca.
P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Descrizioni supplementari del rischio nessuno(a)

2.3 Altri pericoli - nessuno(a)

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Sostanze pericolose

Numero CAS	Numero CE	Numero Indice	Numero di registrazione REACH	Concentrazione	Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008
Sodio selenite					
10102-18-8	233-267-9	034-003-00-3	-	17.4 %	Acute Tox. 2; Acute Tox. 3; Skin. Sens. 1; Aquatic Chronic 2; H300, H317, H331, H411, EUH031

Informazioni aggiuntive

Per il testo completo dei codici H citati in questa sezione, vedere la sezione 16

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale: Consultare un medico. Mostrare questa scheda dati di sicurezza al medico curante.

Se inalato: Se viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca. Se non respira, somministrare respirazione artificiale. Consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle: Lavare con sapone e molta acqua. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rivolgersi ad un medico.

Se ingerito: Non somministrare alcunchè a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua. contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

nessun dato disponibile

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

nessun dato disponibile

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

nessun dato disponibile.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali idonei. Prevedere una ventilazione adeguata. Non inalare polvere.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Ritirare e provvedere allo smaltimento senza creare polvere. Spazzare e spalare. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare la formazione di polvere e la dispersione del prodotto nell'aria. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro, lavare le mani dopo l'uso; e togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.

Temperatura di stoccaggio consigliata, Vedere l'etichetta del prodotto.

7.3 Usi finali specifici

A parte gli usi descritti nella sezione 1.2 non sono contemplati altri usi specifici.

8. CONTROLLI DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti con limiti di esposizione

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Mezzi di protezione individuale

Protezione per occhi/volto: E' consigliabile l'uso degli occhiali protettivi

Protezione della pelle: Manipolare con guanti

Protezione fisica: Usare indumenti protettivi secondo le buone pratiche di laboratorio.

Protezione respiratoria: E' consigliabile l'uso della mascherina.

Controllo dell'esposizione ambientale

Per informazioni relative alle precauzioni ambientali, vedere capitolo 6.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Forma fisica Polvere
Colore Beige chiaro

Odore

Nessun dato disponibile

Soglia olfattiva

Nessun dato disponibile

pH

7.0 ± 0.2 a 23.0 g/l a 25 °C

Punto di fusione/Punto di congelamento

Nessun dato disponibile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.

Nessun dato disponibile

Punto di infiammabilità

Nessun dato disponibile

Velocità di evaporazione

Nessun dato disponibile

Infiammabilità (solidi, gas)

non applicabile

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività

Nessun dato disponibile

Tensione di vapore

Nessun dato disponibile

Densità di vapore

Nessun dato disponibile

Densità relativa

Nessun dato disponibile

La solubilità/le solubilità

solubile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione

Nessun dato disponibile

Temperatura di decomposizione

Nessun dato disponibile

Viscosità

Nessun dato disponibile

Proprietà esplosive

Nessun dato disponibile

Proprietà ossidanti

Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni sulla sicurezza

nessun dato disponibile

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

nessun dato disponibile

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota se manipolato e immagazzinato in conformità alle disposizioni.

10.4 Condizioni da evitare

Esposizione alla luce solare diretta.

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone quando impiegato per gli usi previsti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta: 5 mg/kg < STAmix (Orale) < 50 mg/kg
1,0 mg/m³ < STAmix (Inal.) < 5,0 mg/m³

Corrosione/Irritazione cutanea: nessun dato disponibile

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: nessun dato disponibile

Sensibilizzazione delle vie respiratorie e della pelle: nessun dato disponibile

Mutagenicità delle cellule germinali: nessun dato disponibile

Cancerogenicità: Il presente prodotto è oppure contiene un componente che non è classificabile in base alla suo effetto cancerogeno secondo la classificazione IARC, ACGIH, NTP oppure EPA. (Sodium selenite)
IARC: 3 - Gruppo 3: Non classificabile per quanto riguarda la sua carcinogenicità per l'uomo (Sodium selenite)

Tossicità per la riproduzione: nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola: nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione: nessun dato disponibile

Ulteriori informazioni: RTECS: nessun dato disponibile

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Gli effetti riguardanti il Sodio Selenite sono: CL50 - Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) - 2,75 mg/l - 96,0 h
CL50 - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) - 0,25 mg/l - 48 h

12.2 Persistenza e degradabilità

nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB

12.6 Altri effetti avversi

nessun dato disponibile

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nei canali di scarico.

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative. Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata.

Contenitori contaminati

Smaltire come prodotto inutilizzato.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU ADR/RID

ADR/RID: UN 3283 IMDG: UN 3283 IATA: UN 3283

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID: COMPOSTO DEL SELENIO, SOLIDO, N.A.S. (sodio selenuro)

IMDG: COMPOSTO DEL SELENIO, SOLIDO, N.A.S. (sodio selenuro)

IATA: COMPOSTO DEL SELENIO, SOLIDO, N.A.S. (sodio selenuro)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID: 6.1 IMDG: 6.1 IATA: 6.1

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID: II IMDG: II IATA: II

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID: no IMDG: no IATA: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

nessun dato disponibile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

nessun dato disponibile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e del Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione recante modifica del Regolamento (CE) n. 1907/2006.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Il prodotto è classificato, codificato ed etichettato conformemente ai Regolamenti UE sulle sostanze pericolose.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo del/i codice/i H menzionati nella Sezione 3

Acute Tox. 3 Tossicità acuta, Inalazione (Categoria 3)

Aquatic Chronic 2 Tossicità cronica per l'ambiente acquatico (Categoria 2)

H331 Tossico se inalato.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Abbreviazioni e acronimi

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada

CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele; Regolamento (CE) n. 1272/2008

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche

IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei

IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose

CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio

DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006

RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile

Indicazioni sull'addestramento

Il prodotto deve essere utilizzato da personale qualificato. Si consiglia di offrire formazione basica riguardo la sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Ulteriori informazioni

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Le informazioni qui contenute sono basate sulle nostre attuali conoscenze. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi dell'accuratezza e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

La Liofilchem® non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra. Per ulteriori termini e condizioni di vendita fare riferimento al sito www.liofilchem.net.

Data precedente: 05.12.2012

Data aggiornamento: 01.06.2015

Numero revisione: rev. 4